



Provincia di Padova

0053908/2010 - 02/04/2010  
- Provincia di Padova

Decreto n. 53/VIA/2010  
Ditta n. 1738

Prot. Gen. N.



Settore Ambiente: P.zza Bardella, 2 – 35131 Padova

tel. 049/8201811

Oggetto: Ditta: **F.lli NALIN S.n.c.** - Progetto di un "Impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi (carta, plastica, legno) in Comune di Megliadino San Vitale (PD)"  
Sede dell'impianto: Via dell'Artigianato, 25 - MEGLIADINO SAN VITALE PD  
Procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.  
ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI V.I.A. CON PRESCRIZIONI

Ditta: **F.lli NALIN S.n.c.**  
Sede legale: Via Rana ca' Mori, 27  
35042 ESTE PD  
P. IVA 01940082084

### IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE

#### **RICHIAMATI:**

il D.Lgs. 152/06 come modificato dal D.Lgs. 4/2008 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 recante norme in materia ambientale";  
la DGRV n. 308 del 10/02/2009;  
la DGRV n. 327 del 17/02/2009.

#### **PRESO ATTO** che:

- in data 28/01/2010 Prot. n. 15110 la ditta F.lli NALIN S.n.c. di Este ha presentato domanda di Verifica di Assoggettabilità, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per il progetto di un "Impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi (carta, plastica e legno)" in Comune di Megliadino San Vitale (PD). Contestualmente alla domanda è stato depositato il progetto ed il relativo studio preliminare ambientale;
- l'ufficio V.I.A. della Provincia con nota Prot. n. 19171 del 03/02/2010 ha inviato l'avviso di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 8 legge 241/90;
- verificato l'eventuale interessamento dei comuni di Megliadino San Fidenzio e di Casale di Scodosia dagli eventuali impatti prodotti dall'attività della ditta, con nota Prot. n. 23511 del 10/02/2010 si è comunicato alla ditta di provvedere a far pubblicare, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.Lgs 152/06, sintetico avviso dell'avvenuto deposito dei documenti inerenti la verifica di assoggettabilità oggettivata all'albo pretorio dei comuni di Megliadino San Fidenzio e di Casale di Scodosia;

#### **RILEVATO** che:

- la ditta ha provveduto a far pubblicare l'avviso di avvenuto deposito del progetto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 11 del 05/02/2010 e al deposito della

**AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE  
PER LA QUALITÀ CERTIFICATO DA DNV  
= UNI EN ISO 9001:2000 =**

SETTORE AMBIENTE TEL. 049/8201811 TELEFAX 049/8201820  
CODICE FISCALE 80006510285 PARTITA IVA 00700044282  
INDIRIZZO INTERNET <http://www.provincia.padova.it>



## Provincia di Padova

documentazione presso i Comuni di: Megliadino San Vitale, Megliadino San Fidenzio dal e di Casale di Scodosia;

- con attestazione del 25/01/2010 la ditta ha eseguito il pagamento degli oneri istruttori ai sensi della DGRV n. 1843 del 19/07/2005;
- presso il sito web della provincia di Padova [www.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it) è stato pubblicato l'avviso di deposito del progetto corredato da un estratto sintetico e rappresentativo della documentazione descrittiva agli atti;

### RILEVATO che:

- l'intervento rientra nella tipologia individuata dal D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. all'allegato IV, punto 7, lett. z.b "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D.Lgs 152/06" e lett. t "Impianti di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi mediante operazioni di deposito preliminare (D15) fino ad una capacità massima di 30.000 m<sup>3</sup> o 200 t/ giorno";
- il progetto è stato presentato nella seduta della Commissione Provinciale VIA del 12/02/2010 (argomento n. 3 dell'O.d.G.) e poi esaminato dalla sottocommissione nominata per l'istruttoria della pratica;
- Non sono pervenute osservazioni e pareri entro i termini stabiliti dalla normativa;

### CONSIDERATO che, dalla documentazione presentata, risulta:

- l'attività della ditta F.lli NALIN S.n.c. si è trasferita da una zona impropria (centro del paese) in zona industriale;
- il progetto riguarda l'ampliamento dell'attività proponendo l'aumento di potenzialità annua di recupero da 16.200 t a 30.000 t, il quantitativo totale di rifiuti in ingresso è stimato in 50.000 t, di cui 30.000 t per operazioni R3, 10.000 t per operazioni R12 e R13 e 10.000 per operazione D15 e l'introduzione di nuovi codici CER, da effettuarsi nell'impianto di recupero per rifiuti non pericolosi (carta, plastica e legno) sito in Via dell'Artigianato n. 25, nella zona industriale del Comune di Megliadino San Vitale;
- i carichi di rifiuti in entrata sono costituiti in netta prevalenza da frazioni omogenee quali carta, legno, plastiche, derivanti dalle raccolte differenziate da insediamenti industriali o dal servizio pubblico;
- i Cod. CER dei rifiuti assoggettati ad operazioni di recupero R3 sono:  
030105 020104 040221 040222 070213 070299 120102 120105 150101 150102 150103  
150105 150106 150203 160119 160306 170201 170203 170604 170904 191204 191207  
191210 200101 200111 200138 200139 200201 200301 200307
- i Cod. CER dei rifiuti assoggettati ad operazioni di messa in riserva R13 o di scambio R12 sono:  
020304 020110 020305 070299 030307 090107 090108 120101 120102 120103 150104  
150107 160103 160117 160118 160120 170202 170401 170402 170304 170305 170405  
170406 170407 170411 170904 191202 191203 191210 200102 200140
- i Cod. CER dei rifiuti assoggettati ad operazioni di deposito preliminare D15 sono:  
170604 191212
- le lavorazioni avvengono in parte al coperto nel capannone, mentre le movimentazioni avvengono all'esterno, sul piazzale impermeabilizzato, dotato di un adeguato sistema di raccolta delle acque meteoriche;

**AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE  
PER LA QUALITÀ CERTIFICATO DA DNV  
= UNI EN ISO 9001:2000 =**

SETTORE AMBIENTE TEL. 049/8201811 TELEFAX 049/8201820  
CODICE FISCALE 80006510285 PARTITA IVA 00700044282  
INDIRIZZO INTERNET <http://www.provincia.padova.it>



## Provincia di Padova

- la ditta F.lli Nalin S.n.c. ha lo scopo di recuperare materie prime secondarie e, visto il costante incremento di produzione pro-capite di rifiuti, risulta quanto mai fondamentale la sua capacità di lavorazione. Attualmente la maggior parte del rifiuto residuo viene ancora conferito per lo smaltimento in discarica. Il progetto quindi si inserisce in un quadro gestionale dei rifiuti sempre più orientato al recupero di materie;
- l'attività dell'impianto sarà svolta esclusivamente in orario diurno;
- le soluzioni di tipo tecnologico e impiantistico garantiscono un soddisfacente grado di sicurezza e mitigazione degli impatti; tuttavia si segnala che, per sopperire a esigenze di energia elettrica dell'impianto, la Ditta si avvale di un generatore di corrente;
- lo studio di assoggettabilità presentato dalla ditta F.lli Nalin S.n.c. è coerente con il grado di approfondimento progettuale e attinente alle caratteristiche dello specifico tipo di progetto e di ambiente;
- non si evidenziano particolari criticità.

**CONSIDERATO** che la Commissione Provinciale V.I.A. nella seduta del 01/04/2010 (argomento n° 1 dell'O.d.G.), ha esaminato le caratteristiche, la tipologia e l'entità dell'attività pervenendo alla conclusione che la stessa non possa avere possibili effetti negativi apprezzabili sull'ambiente;

**PRESO ATTO** che la Commissione Provinciale V.I.A. nella seduta del 01/04/2010 (argomento n. 1 dell'O.d.G.) all'unanimità dei presenti, ha ritenuto di dover escludere il progetto dalla procedura di V.I.A., di cui all'art. 20 punto 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., impartendo le seguenti prescrizioni:

- a) i rifiuti stoccati nel piazzale dell'impianto dovranno essere ben distinti e muniti di etichettatura CER;
- b) considerato l'uso di un gruppo elettrogeno per la produzione di energia elettrica, con impatto di emissioni in atmosfera, si produca a codesto ufficio provinciale, prima del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto potenziato, uno studio di fattibilità per l'approvvigionamento di energia alternativa al gruppo elettrogeno e/o l'installazione di un sistema di energia alternativa rinnovabile, quale esempio il fotovoltaico;
- c) il deposito e l'accatastamento del materiale dovrà avere una altezza massima tale da garantire coerenza e stabilità ai cumuli e comunque non superiore a 7 m, sia in termini di sicurezza per l'operabilità che nel caso di possibili eventi naturali avversi;
- d) prima del rilascio dell'autorizzazione provinciale all'esercizio dell'impianto la ditta fornisca informazioni in merito all'intenzione di trattare rifiuti classificati con i seguenti Cod. CER:170304 e 170305 non più in uso e il codice 170904 che presenta caratteristiche merceologiche non attinenti con le tipologie di attività di recupero effettuate dalla Ditta ;

**RITENUTO** per quanto espresso in premessa l'esclusione del progetto alla procedura di V.I.A. di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

### DECRETA

1. l'esclusione dalla procedura di V.I.A. di cui all'art. 20, punto 5, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. del progetto presentato dalla ditta F.lli NALIN S.n.c. per l'aumento di potenzialità dell'impianto, così come descritto nella documentazione allegata alla predetta istanza di verifica di assoggettabilità, riferita ai seguenti quantitativi massimi e ai seguenti codici CER di rifiuti trattati e/o stoccati:



## Provincia di Padova

- aumento di potenzialità annua di trattamento da 16.200 t a 30.000 t;
  - quantitativo totale di rifiuti in ingresso 50.000 t di cui 30.000 t per operazioni R3, 10.000 t per operazioni R12 e R13 e 10.000 per operazione D15 ;
  - Cod. CER dei rifiuti assoggettati ad operazioni di recupero R3:  
030105 020104 040221 040222 070213 070299 120102 120105 150101 150102 150103 150105  
150106 150203 160119 160306 170201 170203 170604 170904 191204 191207 191210 200101  
200111 200138 200139 200201 200301 200307;
  - Cod. CER dei rifiuti assoggettati ad operazioni di messa in riserva R13 o di scambio R12:  
020304 020110 020305 070299 030307 090107 090108 120101 120102 120103 150104 150107  
160103 160117 160118 160120 170202 170401 170402 170304 170305 170405 170406 170407  
170411 170904 191202 191203 191210 200102 200140;
  - Cod. CER dei rifiuti assoggettati ad operazioni di deposito preliminare D15:  
170604 191212;
2. l'esclusione di cui al punto 1 è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
    - a) i rifiuti stoccati nel piazzale dell'impianto dovranno essere ben distinti e muniti di etichettatura CER;
    - b) considerato l'uso di un gruppo elettrogeno per la produzione di energia elettrica, con impatto di emissioni in atmosfera, si produca a codesto ufficio provinciale, prima del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto potenziato, uno studio di fattibilità per l'approvvigionamento di energia alternativa al gruppo elettrogeno e/o l'installazione di un sistema di energia alternativa rinnovabile, quale esempio il fotovoltaico;
    - c) il deposito e l'accatastamento del materiale dovrà avere una altezza massima tale da garantire coerenza e stabilità ai cumuli e comunque non superiore a 7 m, sia in termini di sicurezza per l'operabilità che nel caso di possibili eventi naturali avversi;
    - d) prima del rilascio dell'autorizzazione provinciale all'esercizio dell'impianto la ditta fornisca informazioni in merito all'intenzione di trattare rifiuti classificati con i seguenti Cod. CER:170304 e 170305 non più in uso e il codice 170904 che presenta caratteristiche merceologiche non attinenti con le tipologie di attività di recupero effettuate dalla Ditta;
  3. la presente esclusione non esenta dall'ottenimento delle autorizzazioni/concessioni per la realizzazione/gestione dell'impianto previste dalla norma, che devono essere acquisite dalla Ditta prima dell'inizio dei lavori descritti in premessa;
  4. di pubblicare l'oggetto e il dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 1, comma 1 lett. d) della L.R. n. 14/1989;
  5. di notificare il presente provvedimento alla ditta F.lli NALIN S.n.c. Via dell'Artigianato, 25 - MEGLIADINO SAN VITALE PD;
  6. di dare comunicazione del presente provvedimento all'ufficio Provinciale competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio;
  7. che, avverso il presente provvedimento, è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241 del 07.08.1990, nel termine di 60 giorni dal ricevimento, ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Si attesta che il presente provvedimento è costituito da n. 4 pagine.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE  
Dr. Livio Baracco

4

**AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE  
PER LA QUALITÀ CERTIFICATO DA DNV  
= UNI EN ISO 9001:2000 =**

SETTORE AMBIENTE TEL. 049/8201811 TELEFAX 049/8201820  
CODICE FISCALE 80006510285 PARTITA IVA 00700044282  
INDIRIZZO INTERNET <http://www.provincia.padova.it>